

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 30 giugno 2022, ore 8:30

Il giorno 30 giugno 2022, alle ore 8:30, si riunisce, presso il Palazzo centrale universitario, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il Rettore, Prof. F. Priolo (assente per il punto 8); la Prorettrice, Prof.ssa F. Longo (assente dal punto 1 al punto 16; presiede i punti 8 e 17); i Proff. S. Cavalieri, M.M. Panella e S. Romano (assente per il punto 38); i Dott.ri E. Abramo e C. Papa e la Dott.ssa T. Cunsolo; i Sig.ri A.G.M. Girlando e E.S. Rapisarda e il Direttore Generale, Prof. G. La Via, che funge da Segretario verbalizzante (assente per il punto 54).

Assenti giustificati: la Prof.ssa I.A. Nicotra e l'Ing. F. Garufi.

Sono, altresì, presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: l'Avv. R. Branciforte, Dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio (ARIT); il Dott. G. Caruso, Dirigente dell'area della didattica (ADI), nonché Dirigente dell'area della ricerca (ARI); l'Avv. G. Coniglione, Vicaria del Dirigente dell'avvocatura di Ateneo (ufficio legale – ULA); il Dott. A. Conti, Dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (APSEMA), nonché vicario del Direttore Generale che funge da segretario verbalizzante per il punto 54; l'Avv. R. Licciardello, Dirigente dell'area risorse umane (ARU); l'Avv. V. Rapisarda, Vicaria del Dirigente dell'area della centrale unica di committenza (ACUC); la Dott.ssa M. Zappalà, Dirigente dell'area finanziaria (AFI) e il Prof. G.F. Licata, Delegato del Rettore al Patrimonio, edilizia e contratti (solo per il punto 23 all'o.d.g.).

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il Rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS

55) Relazione sulla performance – anno 2021.

OMISSIS

Il Rettore, dà la parola al Direttore Generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dalla Direzione Generale, fa presente che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 e ss.mm.ii, di attuazione della legge del 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Relazione annuale sulla performance deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e successivamente validata dall'Organismo di valutazione, entro il 30 giugno.

La Relazione sulla performance, conclusiva del ciclo 2021, sottoposta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e allegata al presente verbale per

formarne parte integrante, riporta i dati principali e i risultati conseguiti con riferimento alle missioni istituzionali dell'Ateneo in linea con gli obiettivi strategici delineati nel Piano strategico 2019-2021 e nello specifico con riferimento alle priorità evidenziate nel documento di "Monitoraggio Piano Strategico 2019-2021 e aggiornamento 2021", nonché i risultati conseguiti nell'area strategica dei servizi tecnici e amministrativi attraverso anche le azioni realizzate dalla Direzione Generale e dalle strutture dell'amministrazione, a fronte degli obiettivi assegnati nel Piano della performance 2021-2023 (PIP 2021-23).

I risultati della valutazione della performance individuale del Direttore Generale, appena approvati dal Consiglio di Amministrazione, rappresentano parte integrante della Relazione.

Si ricorda che il PIP 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e di valutazione della performance approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo nella seduta del 22 dicembre 2020 (emanato con D.R. n. 124/2021), previo parere vincolante del Nucleo di Valutazione reso ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 150/2009 (verbale 14/2020).

Tale Sistema ha rappresentato un aggiornamento del SMVP 2018 (D.R. n. 2385/2018) che ha tenuto conto delle modifiche introdotte al D.lgs. 150 attraverso il D.lgs. 74/2017, delle indicazioni fornite dall'ANVUR con le "Linee guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle Università Statali italiane" e, soprattutto, delle raccomandazioni contenute nel parere espresso dal Nucleo di Valutazione sul SMVP applicato al ciclo 2019, introducendo gli opportuni correttivi volti a superare progressivamente, nell'arco di un triennio, le criticità ivi riscontrate.

Il processo che ha condotto alla definizione del Piano integrato della performance (PIP) 2021-2023 è stato avviato nel corso del 2020, anno di insediamento del Direttore Generale ed è stato caratterizzato dalle riflessioni sull'assetto organizzativo dell'Ateneo - che hanno poi condotto alle delibere del Consiglio di Amministrazione di modifica della "macro-organizzazione", alla cui attuazione è stato dato avvio a partire dai primi mesi del 2021 e che a tutt'oggi è in corso di definizione - congiuntamente all'improvvisa introduzione del lavoro c.d. "agile", quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa dei dipendenti prevista dal legislatore (con l'art. 18 co. 5 del D.L. 9 del 2 marzo 2020, che modifica l'articolo 14 della legge n.124/2015) e misura emergenziale obbligatoria volta a contrastare l'epidemia da COVID-19, limitando la presenza del personale negli uffici e assicurando esclusivamente le attività ritenute indifferibili o che richiedessero necessariamente la presenza sul luogo di lavoro.

Il 2021 è stato caratterizzato, inoltre, dall'avvio della valutazione della performance individuale per tutto il personale di categoria B, C e D. La sperimentazione dell'esercizio di valutazione nei confronti di tutto il personale ha consentito di procedere con l'aggiornamento del SMVP per il ciclo successivo, tenendo conto delle criticità riscontrate in fase di prima applicazione. Nel corso del I semestre 2022, in vista della conclusione del ciclo 2021, l'amministrazione ha avviato il secondo anno di valutazione della performance individuale di tutte le unità di personale di categoria B, C e D; la valutazione organizzativa di tutte le strutture dell'amministrazione in attuazione del nuovo SMVP, per l'anno 2022, oltre alla consueta valutazione del personale di categoria EP. È già conclusa la valutazione dei Dirigenti e del Direttore Generale.

Con riferimento al processo di valutazione del personale dirigente e di categoria EP, il ciclo della performance 2021 è stato gestito, come nei precedenti esercizi, seguendo diversi step di monitoraggio del grado di perseguimento degli obiettivi assegnati nel PIP 2021-2023, attraverso l'analisi delle relazioni intermedie dei dirigenti e del personale di categoria EP, attraverso le riunioni svolte dal Direttore generale, per verificare il grado di attuazione dei diversi piani di programmazione adottati, con le aree coinvolte.

Le relazioni finali, redatte dai dirigenti a inizio 2021, sono servite a confermare o integrare quanto già verificato in corso d'anno.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio di amministrazione ad adottare le proprie determinazioni in merito e approvare la Relazione sulla Performance per l'anno 2021.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 10, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 e ss.mm.ii;
 - visti il Piano strategico d'Ateneo 2019-2021 e il Piano della performance 2021-2023;
 - esaminata la relazione sulla performance dell'anno 2021,
- a voti unanimi, approva la Relazione annuale sulla performance di Ateneo, relativa all'anno 2021, dando mandato agli uffici di trasmetterla al Nucleo di valutazione per la validazione e successivamente poter procedere alla distribuzione delle premialità, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni.

OMISSIS

Del che il presente verbale

IL SEGRETARIO
(G. La Via)

IL RETTORE
(F. Priolo)